

PROVINCIA DI PARMA  
COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME

---

# PIANO DI ARREDO URBANO

---

## PROGETTO

---

### ARREDO URBANO: SCELTE E PRESCRIZIONI NORMATIVE

---

*Progettista:* Arch. Urb. Isabella Tagliavini /TRENDS Studio Associato - PARMA

*Collaboratori:*

- *per il censimento degli elementi di arredo urbano e il repertorio iconografico storico degli arredi:*

Arch. Andrea Mambriani

- *per la proposta metodologica sul colore:*

Arch. Beppe Turrini

Arch. Pierluigi Bontempi

- *collaborazioni generali:*

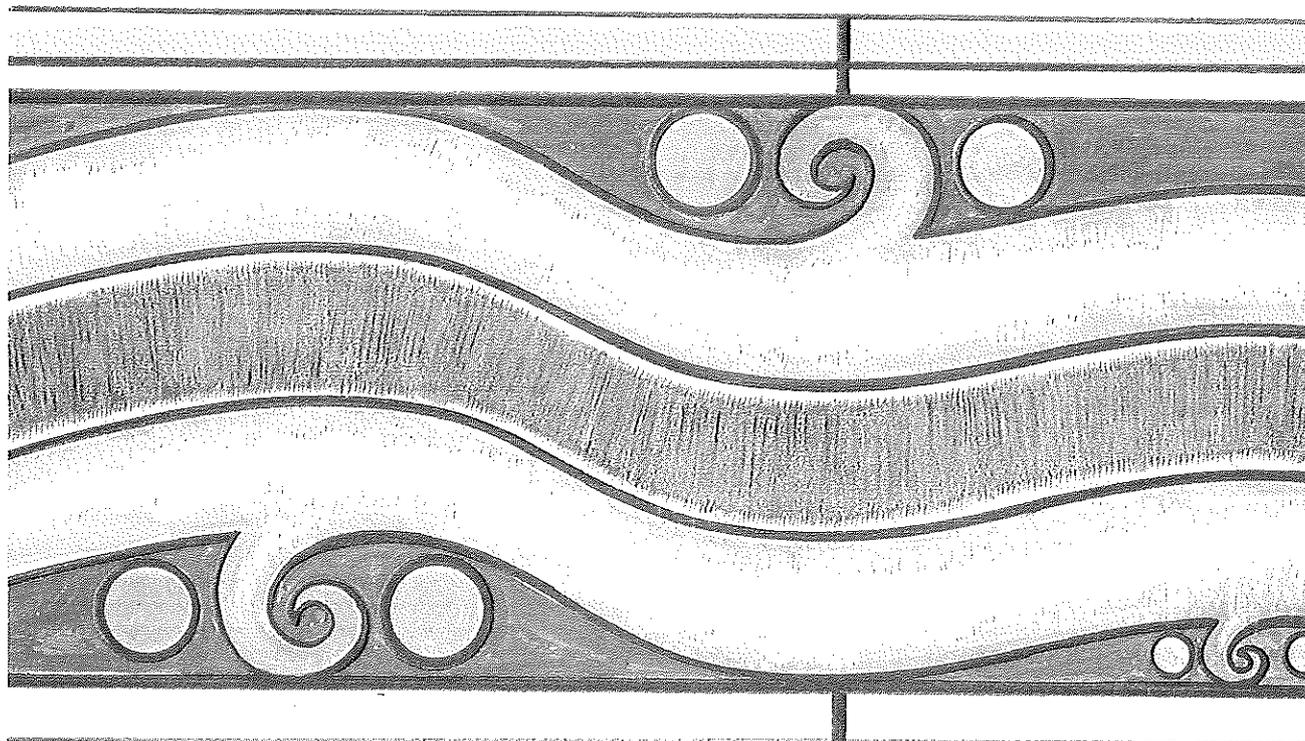
Arch. Anna Bizzarri

Arch. Giovanna Robuschi

- *per il progetto*

Dott. Sabrina Giorgi

Dott. Fabrizio Iandiorio



marzo 1996

## Concessione edilizia e modalità di presentazione dei progetti

Gli interventi di sostituzione, modificazione, nuova realizzazione di vetrine, insegne, intonaci e colori di facciata, targhe, tendoni, chioschi, fioriere e qualsiasi altro elemento di arredo urbano, sono soggette a concessione edilizia. Tale concessione edilizia dovrà attenersi al Regolamento edilizio vigente sul territorio.

Gli elaborati necessari, per la presentazione della concessione e conseguente licenza, dovranno essere relativi al Rilievo, al Progetto e alla comunicazione di fine lavoro.

### 1 - Rilievo

- relazione illustrativa di forme, dimensioni, materiali, e colori dello stato di fatto;
- documentazione fotografica dello stato di fatto delle zone interessate dall'intervento;
- localizzazione dell'intervento (1:1000/1:2000);
- stralcio P.R.G.;

Nel caso in cui si debba procedere con rifacimento di intonaco, colore o qualsiasi altro intervento sulla facciata, allora dovranno essere presentati, al momento della concessione:

- ricerca fotografica presso Archivi di Stato e Comunali e Archivi privati nonchè lettura critica dell'edificio;
- stratigrafia;

### 2 - Progetto

- relazione illustrativa dell'intervento di progetto;
- elaborati grafici, o fotografici, a documentare il nuovo intervento.

Nel caso in cui si debba procedere con rifacimento di intonaco, colore o qualsiasi altro intervento sulla facciata, dovranno essere presentati, al momento della concessione:

- prospetto e sezione, in scala adeguata con indicazione delle forme, dei materiali, e colori di progetto;
- eventuali elaborati di dettaglio necessari;

### 3 - Relazione finale di comunicazione di fine lavori

La relazione di comunicazione di fine lavoro, richiesta nel caso in cui si debba procedere con rifacimento di intonaco, colore o qualsiasi altro intervento sulla facciata, dovrà essere accompagnata dai seguenti elaborati quali:

- campione del colore;
- relazione illustrativa dell'intervento.

---

*Per la redazione della seguente normativa sono stati consultati, tra gli altri, i Piani dell'Arredo Urbano dei Comuni di Pergine Valsugana (Trento) e Foligno, che per struttura e qualità sembravano i più affini al caso di Salsomaggiore Terme.*

---

**INSEGNE**

---

**ART. 1-21**

#### ART.1

Insegne ed elementi pubblicitari che possono essere posti in opera nel territorio comunale e in particolare all'interno del centro storico, sono distinti in:

- A) simboli e/o caratteri assoluti dove ogni lettera costituisce singolo elemento privo di supporto;
- B) simboli e/o caratteri su pannello di fondo a costituire supporto autonomo dal piano retrostante;
- C) pannello con caratteri comunque ottenuti (stampa, traforo, adesivi, ecc.) e di spessore variabile;
- D) scritte su intonaco
- E) vetrofanie

Relativamente alla posa in opera si potranno prevedere: in appoggio continuo diretto; parallelamente al piano dell'edificio; normali al piano dell'edificio (solo nei casi previsti dalle norme seguenti); esterne all'edificio su paline autonome e raggruppate su di un unico elemento espositivo per i casi in cui l'edificio non potrà essere interessato e relativamente alla disponibilità di spazio privato.

Il tipo di luminosità esterna potrà essere:

- a) con sorgente luminosa esterna, purché non crei disturbo alla viabilità viari e interessi solo l'insegna;
- b) con sorgente luminosa interna;
- c) a luce riflessa, con sorgente luminosa interna rivolta verso il piano dell'edificio e superficie esterna della lettera opaca;
- d) luce propria, con pannelli di plexiglass flou con caratteri incisi e riflettenti.
- e) è consentito l'utilizzo di insegne con tubi al neon.

#### ART. 2

Le insegne non dovranno, in nessun modo, interferire con altri segnali urbani (toponomastica, segnaletica, targhe).

#### ART. 3

La realizzazione delle insegne potrà essere effettuata con tutti i materiali che si ritengono idonei compatibilmente con un corretto inserimento architettonico. Pannelli di fondo e supporto (a chiusura di lunette, di vetrine e sovrapporta) zoccoli, stipiti, imbotti, non potranno essere realizzati con la messa in opera di materiali riflettenti, laminati metallici non verniciati, acciaio lucido e satinato, vetro a specchio, legno chiaro non verniciato, alluminio non verniciato.

E' consentito l'utilizzo del plexiglass in tutte le Zone: nelle Zone 0,1,2 solo trasparente, fatto salvo nella Zona 2 per gli edifici privi di valore storico-ambientali.

#### ART. 4

Nel centro storico si dovrà tendere ad una armonizzazione degli interventi in funzione degli ambiti urbani. In particolare si individuano le piazze, gli slarghi, gli incroci principali, le Unità Minime di facciata.

#### ART.5

Per l'intero fronte di ogni singolo edificio l'intervento dovrà essere omogeneo e coerente con il carattere stesso del fabbricato.

#### ART. 6

E' vietato apporre insegne, o altri elementi pubblicitari, appesi sotto a portici e colonnati, comunque esse siano, fatta eccezione per quelle poste direttamente su porte e vetrine dei locali che vi si affacciano.

#### ART.7

In tutti i casi in cui non sia possibile realizzare insegne entro il foro-vetrina, si prescrivono i seguenti spessori massimi:

- insegne luminose massimo 10 cm.
- insegne non luminose massimo 5 cm.

#### ART. 8

Insegne a bandiera (normali al piano dell'edificio) sono consentite con i seguenti limiti dimensionali:

pannelli orizzontali

- a sbalzo 50 cm.
- altezza 50 cm.,
- larghezza 80 cm.

pannelli verticali

- a sbalzo 50 cm.
- altezza 150 cm.
- larghezza 50 cm.

Nelle Zone O e 1 queste misure saranno ridotte:

pannelli orizzontali

- a sbalzo 35 cm.
- altezza 40 cm.
- larghezza 60 cm.

pannelli verticali

- a sbalzo 35 cm.
- altezza 100 cm.
- larghezza 35 cm.

In entrambi i casi, l'altezza minima da terra deve essere di 250 cm.

- negli edifici d'angolo saranno discostate di almeno il triplo dello sbalzo, dall'angolo stesso.

#### ART. 9

Elementi luminosi e non, comunque di pubblicità, posti all'esterno dei negozi e sui fronti degli edifici seguono gli stessi criteri generali disposti dalle presenti norme: ciò dicasi anche per tutti gli elementi pubblicitari delle ditte fornitrici

#### ART. 10

All'interno di eventuali finestre poste al piano terreno o di sopraelevate dei portoni d'ingresso degli edifici (escluse le porte vetrine) è ammesso esclusivamente l'uso di vetrofanie o insegne poste all'interno dell'edificio.

#### ART. 11

Le insegne a bandiera, limitatamente e per quanto stabilito nell'Art.7, possono essere installate da alberghi, pensioni e tutti gli esercizi pubblici. Nei casi sopra citati, potranno essere installate esternamente agli stessi, bacheche a parete (portamenù, segnalazione per turni) della dimensione massima di cm. 35x50, con esclusione delle realizzazioni in alluminio anodizzato e legno chiaro non verniciato. Potranno installare medesime insegne a bandiera gli Enti di pubblica utilità.

#### ART.12

Per insegne di alberghi e pubblici esercizi è consigliato il ricorso ad oggetti che richiamano gli "scudi" tradizionalmente presenti nel centro storico di Salsomaggiore Terme. Essi dovranno essere realizzati in materiale metallico, richiamando nella forma e scelta dei colori i supporti tradizionali.

Tali oggetti potranno essere così realizzati nelle zone 0, 1 e 2, mentre nella Zona 3, di Salsomaggiore e Tabiano Terme, solo negli edifici da valore storico-architettonico.

#### ART. 13

Sono ammesse e consentite in generale scritte su intonaco. Per quanto riguarda carattere e colore dovranno sottostare alle suddette norme.

#### ART. 14

Qualora le attività oggetto dell'insegna siano significativamente distanti dal ciglio stradale, ovvero sussistano problemi di ordine estetico nel prevedere insegne a muro o a bandiera, sono consentite insegne luminose e non, montate su pali, collocate su aree private di esercizio dell'attività, purchè allineate lungo le recinzioni ortogonali al percorso stradale; sono, altresì concesse, variazioni per quanto riguarda le dimensioni, che di volta in volta saranno valutate dalla Commissione Edilizia.

#### ART. 15

Negli interventi di recupero di edifici, e soprattutto nella progettazione ex novo, se sono previste ai piani terra e/o ai piani superiori degli edifici attività commerciali che, comunque, comportino l'esigenza dell'apposizione di insegne o segnalazioni in genere, dovrà prevedersi lo spazio di collocazione delle stesse, in fase progettuale. La verifica delle adeguatezze o meno delle eventuali proposte in tal senso sarà effettuata dalla Commissione Edilizia.

#### ART. 16

Per quanto riguarda il lettering sono da escludere i caratteri medioevali a base gotica e i "digitali", preferendo caratteri più sobri e privi di eccessi decorativi. A titolo esemplificativo si elencano alcuni caratteri consigliati: il Bodoniano, il Moderno, il Premier, ecc.; sono altresì ammessi anche i caratteri corsivi, quali ad esempio il Palatino.

#### ART. 17

La grafica creativa in generale e quella relativa a lettering dovrà essere sottoposta a preventivo parere della Commissione Edilizia.

ART. 18

Non è consentita l'installazione di lampioncini a balconi o ringhiere e pianerottoli esterni. Sarà possibile collocare illuminazioni a parete su terrazzi e balconi purchè di modeste dimensioni..

ART. 19

L'apposizione di targhe a memoria di fatti e persone dovrà essere sottoposto a parere dell'Ufficio Tecnico, e verificata dalla Commissione Edilizia.

ART.20

Per quanto riguarda i colori dei supporti e delle scritte, si dovranno evitare cromatismi troppo accesi e colori fluorescenti indirizzandosi, invece, verso tinte neutre e che comunque siano compatibili con le presenze artistiche e architettoniche di Salsomaggiore.

ART. 21

Il diametro massimo consentito per insegne con tubi al neon è di 1,5 cm., limitatamente però alla Zona 3, mentre nella Zona 2 solo negli edifici privi di valore storico-architettonico.

In particolare, in tutte le Zone, non è consentito adottare insegne con luce ad intermittenza.

---

abcdefghijklmnopqrstuvwxy  
ABCDEFGHIJKLMNopqrstuvwxyz  
1234567890 æøßÆØ &?!£\$(,;:)

BODONI BOLD

---

abcdefghijklmnopqrstuvwxy  
ABCDEFGHIJKLMNopqrstuvwxyz  
1234567890 æøßÆØ &?!£\$(,;:)

BODONI EXTRA BOLD

---

abcdefghijklmnopqrstuvwxy  
ABCDEFGHIJKLMNopqrstuvwxyz  
1234567890 æøßÆØ &?!£\$(,;:)

BODONI CAMPANILE

---

ABCDEFGHIJKLMNopqrstuvwxyz  
1234567890 &?!£\$(,;:)

DESDEMONA SOLID

---

abcdefghijklmnopqrstuvwxy  
ABCDEFGHIJKLMNopqrstuvwxyz  
1234567890 ß &?!£\$(,;:)

HELVETICA

---

abcdefghijklmnopqrstuvwxy  
ABCDEFGHIJKLMNopqrstuv  
WXYZ  
1234567890 ß &?!£\$(,;:)

MODERN

**VETRINE**

---

**ART.22-31**

#### ART.22

Gli elementi componenti le vetrine, strutture costituenti e parti di esse sono vincolati al rispetto delle facciate degli edifici e non devono interferire con esse né impedirne la lettura (individuazione delle U.M. di facciata).

#### ART. 23

La struttura della vetrina dovrà evidenziare la propria autonomia dal taglio delle aperture in modo da non modificare il disegno architettonico della facciata.

#### ART. 24

Non sono consentite soluzioni che prevedano vetrine aggettanti verso l'esterno del filo del fabbricato. Il piano di posizionamento delle stesse sarà arretrato, rispetto al filo esterno delle facciate, di almeno di 5 cm.

Non sono consentite soluzioni che prevedono vetrine (fatto salvo la zona 0 per le vetrine tutelate), loro parti costituenti, elementi espositivi in genere e comunque allestimenti che interessino i fronti esterni degli edifici con i quali non potrà essere creata interferenza alcuna.

#### ART.25

Il disegno delle vetrine dovrà essere adeguato alle aperture e rispettarne linee, ingombri, allineamenti e forme. Nel caso di aperture ad arco i traversi orizzontali della vetrina dovranno rispettare la linea d'imposta dell'arco stesso. Qualora il rispetto di tale linea non consentisse un'altezza di almeno 2.00 m. dovranno prevedersi soluzioni che non evidenziano alcuna linea: (es., eliminazione di traversi, e posizionamento di solo cristallo). Stessi criteri dovranno essere adottati in tutte le situazioni analoghe, anche in presenza di architravi in piano ma comunque caratterizzanti precise linee ideali e/o strutture formali.

#### ART. 26

In presenza di aperture di vetrine o porte che abbiano subito alterazioni e modificazioni rispetto alle situazioni originarie di facciata e comunque in ogni caso in cui elementi aggiunti o mancanti deturpino l'aspetto della stessa, nel caso di rifacimenti della vetrina o porta vetrina, è fatto obbligo del ripristino. Ciò dicasi anche per eventuali presenze di materiali non ammessi dalle presenti norme, che dovranno essere sostituiti con quelli consentiti.

#### ART.27

In presenza di facciate unitarie o parti di esse che comunque non abbiano subito alterazioni nel disegno originario, non è consentito modificare le aperture per la realizzazione di vetrine o porte vetrine (allargamenti, riquadrature, apposizione di mostre, rivestimento di imbotti). Eventuali proposte a ciò attinenti, dovranno riguardare tutta la facciata dell'edificio nell'ambito di un intervento più generale di studio e ridisegno della stessa e comunque sottoposte al parere della Commissione Edilizia e alla normativa generale per gli interventi sugli edifici del centro storico.

#### ART. 28

Nelle realizzazioni di vetrine e parti di esse non potranno essere utilizzati i materiali specificati nell'Art. 2; in particolare è vietato l'uso di laminati metallici non verniciati, acciaio lucido e satinato, legno chiaro non verniciato, alluminio non verniciato. Relativamente alle soglie e pavimentazioni di vani per l'arretramento di porte d'ingresso e antinegozio in genere, non dovranno porsi in opera materiali come piastrellati a superficie lucida in genere, legno naturale, materiali lapidei luccicanti a superficie riflettente, moquette, laminati metallici in generale.

#### ART. 29

Cancelletti, serrande ed elementi di chiusura esterni dovranno essere a scomparsa; nei casi in cui difficoltà tecniche non lo consentano tutte le parti di esse che rimanesse in vista saranno tinteggiate in colore grigio opaco, piombeggiate, nero opaco. Nel caso di elementi storici, questi dovranno essere mantenuti e non modificati e/o alterati. Il fronte dell'edificio interessato dovrà essere trattato unitariamente.

#### ART.30

Gli ingressi di negozio posti in arretrato rispetto al filo esterno del fabbricato di almeno quanto la dimensione delle ante di porta e in tutti i casi ove sia possibile la realizzazione, dovranno avere un'apertura verso l'esterno in modo da costituire uscita verso l'esterno. In tutti i casi dove sia possibile non dovranno crearsi gradini e/o elementi che costituiscono barriera architettonica.

Anche se non direttamente inerente al P.A.U. si rinnova la necessaria attenzione rivolta all'abbattimento delle barriere architettoniche, già recepita nel Piano relativo.

#### ART.31

Nel caso di impianto nuovo di strutture a tendoni per ristoranti e bar, esse dovranno essere a carattere richiudibile e amovibile. Il colore delle strutture e delle tende deve conformarsi alle norme precedenti circa l'affinità cromatica e materica rispetto agli spazi e ai prospetti limitrofi.

*Nel caso invece di strutture a tendoni esistenti si prescrive una sostituzione diluita nel tempo al fine di arrivare ad avere strutture richiudibili e amovibili.*

**TENDE**

---

**ART. 32-39**

#### ART.32

Le tende, per posizione e forma, non debbono arrecare in alcun modo ostacolo alla viabilità né coprire la segnaletica stradale e toponomastica.

#### ART.33

L' apposizione di tende potrà avvenire solo qualora non sussistano impedimenti di carattere architettonico alla loro corretta installazione e funzionamento, e in particolare quando l'intera linea di appoggio sull'edificio risulti piana e non interessi contorni, modanature, o altri eventuali elementi.

#### ART. 34

In generale vale per le tende quanto espresso per le insegne: dovranno risultare omogenee per ogni fronte di edificio sia nella forma che nel colore e nel materiale. Nelle Zone di cui all'Art. 3 (Zona 0, Zona 1, Zona 2, Zona 3) dovrà prevedersi un unico colore, per via, per il fondo della tenda e per le scritte. Eventuali scritte pubblicitarie, diciture in genere, sono consentite sulla fascia di finitura anteriore, posta in basso e con caratteri di altezza massima 15 cm., fatta eccezione per i marchi e/o simboli aziendali

#### ART. 35

L'apposizione della tenda non dovrà occultare eventuali elementi architettonici o decorativi della facciata: nei casi di presenza di tali elementi la tenda dovrà essere collocata entro il taglio dell'apertura e sarà adeguata alla forma della stessa.

#### ART. 36

In presenza di porticati è da preferirsi la tenda verticale, all'interno del foro del porticato.

#### ART.37

Sono consentite sia tende lineari che a capottina, anche se è decisamente da preferirsi il primo tipo. Per il riparo laterale della luce solare è consigliato il ricorso a pannelli verticali, tipici delle città storiche.

#### ART. 38

Lo sbraccio della tenda non dovrà essere superiore ai 2/3 della larghezza del marciapiede e in ogni caso sarà contenuto entro 1.50 m. In assenza di marciapiede, lungo le vie pubbliche, non potranno essere installate tende salvo che per le zone ad esclusivo transito pedonale. La tenda non potrà essere sostenuta da montanti verticali. Il posizionamento deve avere un'altezza minima da terra di 2.20 m.

#### ART. 39

Sono vietati teli con materiali plastici in vista sulle parti esterne.

---

*L'argomento pubblicità è trattato in modo completo ed esustivo nella normativa della "Disciplina dell'imposta sulla pubblicità e del servizio delle pubbliche affissioni".*

---

**PUBBLICITA'**

---

**ART.40-45**

#### ART. 40

In base al Codice Stradale, ART.23 comma 3, su tutte le strade extraurbane, del territorio di Salsomaggiore Terme, non è consentito installare pannelli pubblicitari. Infatti, dato il carattere di bellezza naturale e paesaggistica del territorio e la presenza di edifici e luoghi di interesse storico artistico, è vietata la collocazione di cartelli o altri mezzi pubblicitari lungo le sopracitate strade, in modo da non alterare la spettacolarità del paesaggio.

#### ART. 41

I pannelli pubblicitari esistenti, sulle strade extraurbane, dovranno essere rimossi nel tempo stabilito di 12 mesi dalla data di adozione delle presenti Norme.

#### ART. 42

Per quanto riguarda il territorio urbano, invece, sarà consentito l'utilizzo solo del Pannello della Ditta Neri o similari (vedi ALLEGATO A), già utilizzato a Salsomaggiore.

#### ART. 43

Le transenne rettangolari, utilizzati come supporti pubblicitari, saranno mantenuti ma senza l'apposizione di pubblicità.

#### ART. 44

Tutti gli oggetti pubblicitari presenti, diversi da quelli descritti all'ART.42, dovranno essere rimossi nel tempo stabilito di 12 mesi dalla data di adozione delle presenti Norme.

#### ART. 45

Il pannello porta-pubblicità dovrà essere posizionato facendo riferimento all'ART.51 del REGOLAMENTO all'ART.23 del Codice della Strada, in materia di ubicazione (del pannello) lungo le strade e le fasce di pertinenza.

**SEGNALETICA INFORMAZIONE ALBERGHIERA**

---

**ART.46-47**

ART. 46

La pubblicità alberghiera dovrà essere contenuta all'interno di un pannello porta-insegne, appositamente progettato. La quantità e il colore dei gruppi di indicazioni dovranno rispettare le norme del Codice della Strada.

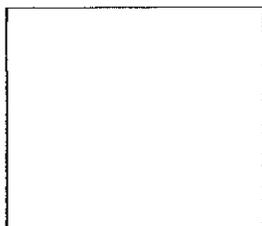
ART. 47

La localizzazione di tali pannelli avverrà in corrispondenza dei punti di ingresso e degli incroci della Città, ritenuti più strategici ai fini della comunicazione turistica.

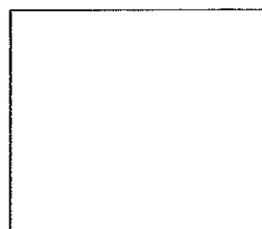
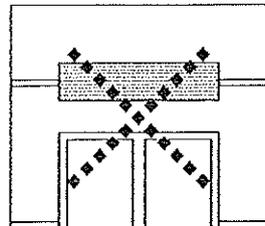
**ALLEGATO ALLA NORMATIVA**

---

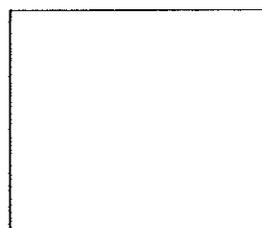
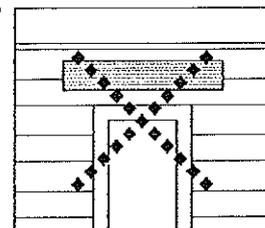
**ESEMPLIFICAZIONI GRAFICHE**



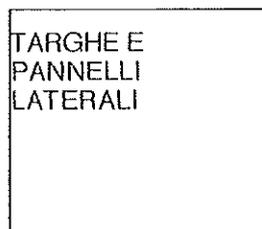
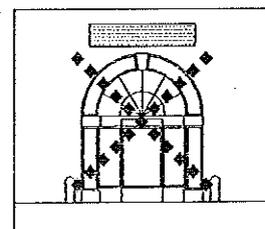
Ogni insegna esterna parallela al piano dell'edificio non deve sovrapporsi agli elementi decorativi e formali caratterizzanti la facciata, quali: fasce marcapiano, davanzali, fregi, ecc.,



E' vietata l'applicazione di insegne a pannello esterne sugli edifici che presentino un trattamento murario di particolare pregio al piano terreno, quale rivestimento in lastre o pietra, marmo e bugnato.

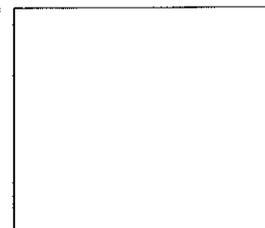


Nel caso di fori-vetrina ad arco, a tutto sesto o ribassato, è vietata l'applicazione di insegne a pannello esterno di forma rettangolare.

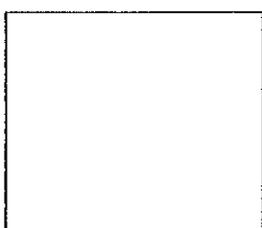
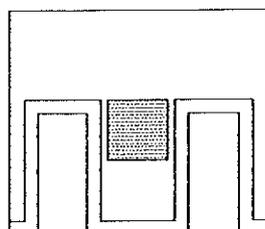


TARGHE E  
PANNELLI  
LATERALI

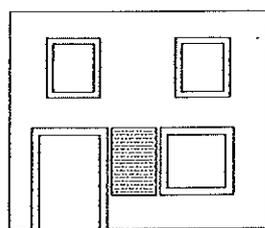
Le targhe ed i pannelli laterali devono essere collocati accanto il foro-vetrina. In presenza di più targhe dovrà essere prevista una bacheca che li contenga tutti. I materiali consentiti sono quelli già elencati, dalle suddette norme, in materia di insegne



La superficie del pannello non deve essere superiore al 20% la superficie del foro-vetrina, nel caso sia maggiore di 6 mq.



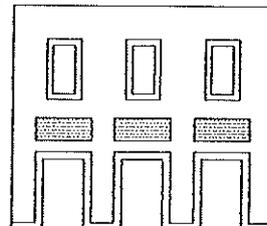
Nel caso in cui i fori-vetrina abbiano dimensioni diverse (per quanto riguarda l'altezza), i limiti che il pannello deve mantenere superiormente ed inferiormente, sono i bordi delle bucatore inferiori.



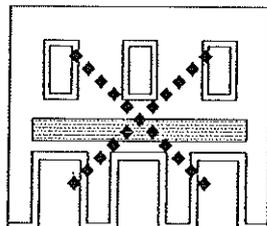
## INSEGNE ESTERNE PARALLELE

### NORME GENERALI

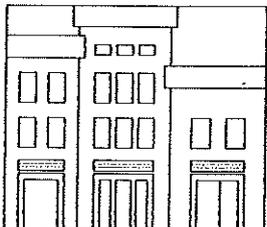
Ogni insegna esterna parallela al piano dell'edificio deve essere fissata in modo corrispondente all'esercizio commerciale relativo (comprese eventuali cornici). Nel caso rimanga un'altezza libera di porta superiore a 2.00 m. l'insegna potrà essere fissata entro l'apertura del foro-vetrina.



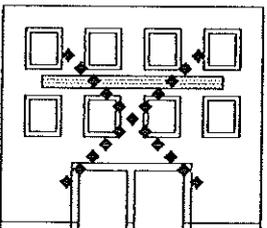
Nessuna insegna esterna parallela al piano dell'edificio può essere corrispondente a più di un foro-vetrina, anche se l'esercizio commerciale comprende più vetrine.



Sulla stessa Unità Minima di facciata (vedi individuazioni delle medesime) le insegne e le vetrine dovranno conformarsi in maniera omogenea. Esempio: medesimo tipo pannello o uguale altezza dei fori-vetrina.

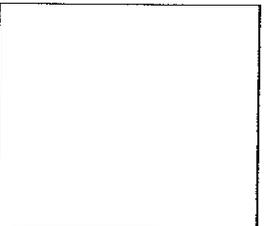


Al fine di rispettare i partiti architettonici delle facciate, nessun tipo di insegna esterna parallela al piano dell'edificio può essere collocata a livelli superiori al piano terreno.

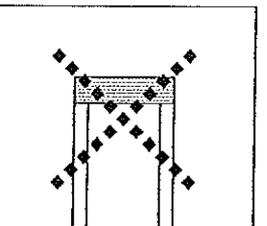


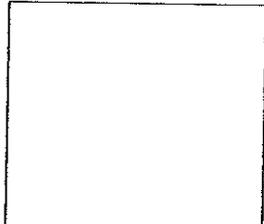
### INSEGNE A PANNELLO

I pannelli di supporto per le insegne non possono essere ottenuti dall'unione di doghe e listoni. I materiali non consentiti sono: materiali riflettenti, laminati metallici non verniciati, acciaio lucido e satinato, vetro a specchio, legno chiaro non verniciato, alluminio anodizzato.

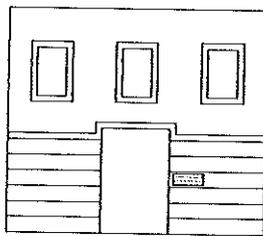


Nell'eventualità dell'esistenza di cornici, l'insegna esterna a pannello non dovrà sovrapporsi ad esse.



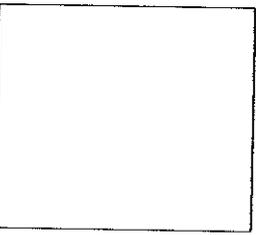
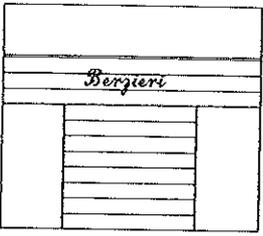


Le targhe laterali e le bacheche poste su superfici bugnate, devono allineare i propri bordi ai limiti di giunzione delle pietre, in modo da rispettare il disegno della superficie stessa.

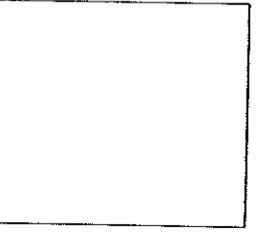
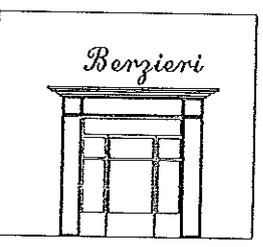


**INSEGNE A CARATTERE INDIPENDENTE**

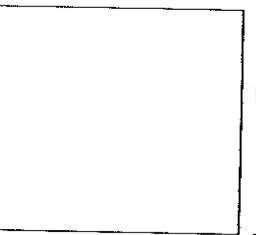
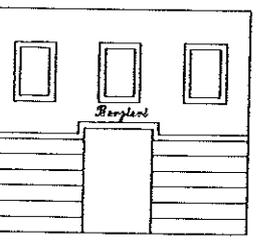
Le insegne a carattere indipendente sono le più idonee dal punto di vista stilistico e di ingombro per i centri storici. I materiali non consentiti sono già stati elencati negli articoli precedenti.



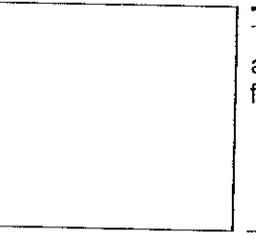
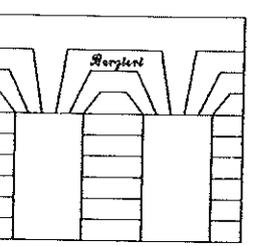
Le insegne a carattere indipendente sono le più idonee nel caso in cui l'insegna debba essere posizionata su portali di edifici di particolare pregio storico-architettonico.



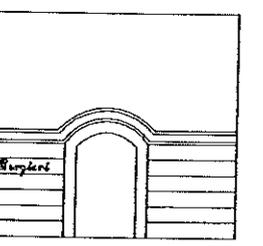
In presenza di edifici che presentino al piano terreno elementi decorativi, come fasce marcapiano o bugnato, l'insegna a carattere indipendente, potrà essere posizionata al disopra della suddetta fascia, comunque mantenendo come limite superiore il bordo inferiore della finestra del primo piano.



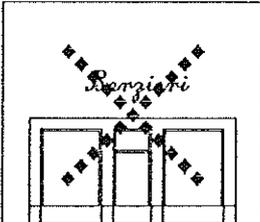
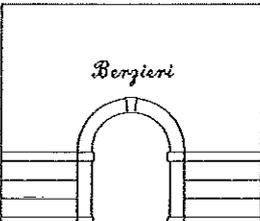
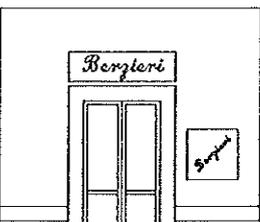
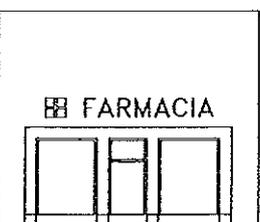
Anche nel caso di insegne a carattere indipendente, il loro posizionamento dovrà essere fatto in accordo con la partitura delle bucatore e il disegno della facciata.



Tenendo conto delle norme relative alle targhe laterali, le insegne a carattere indipendente, possono essere collocate accanto al foro-vetrina o fra due bucatore dello stesso esercizio.



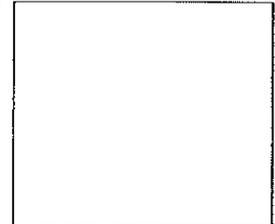
## INSEGNE LUMINOSE

<p>NORME GENERALI</p>	<p>Per quanto riguarda i materiali relativi alle insegne luminose, sono consentiti l'utilizzo di plexiglass e vetro. Sono vietate, invece, le insegne con luce ad intermittenza.; i trasformatori ed i collegamenti delle reti elettriche non dovranno essere visibili dall'esterno.</p>	
	<p>Nella Zona O e 1 non è consentito l'utilizzo di insegne luminose a luce continua con tubo al neon.</p>	
	<p>Sono consentite le insegne luminose a carattere indipendente con elementi luminosi incorporati e nascosti dalla vista, nelle lettere, in modo da fornire una luce indiretta e riflessa sulla parete esterna.</p>	
	<p>Le targhe laterali e le insegne esterne a pannello possono contenere elementi per illuminazione che, nascosti alla vista, possono generare una luce indiretta e riflessa.</p>	
	<p>Nel caso di attività di pubblico interesse, quali: uffici postali, farmacie, tabaccherie, ecc., sono consentite eccezioni alle norme elencate, allo scopo di conformarsi alla segnaletica convenzionale</p>	

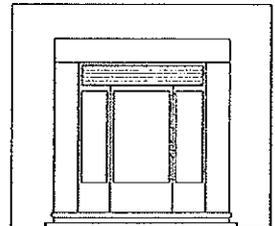
## INSEGNE INTERNE

### NORME GENERALI

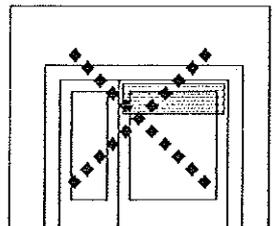
I materiali consentiti per insegne interne a pannello sono: legno scuro e verniciato, metalli verniciati (non anodizzati), vetro e plexiglass trasparente. Il pannello può essere posto sia all'interno che all'esterno del serramento della vetrina.



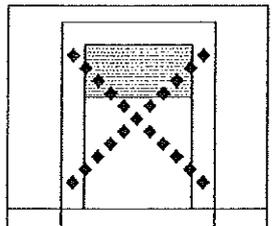
Le insegne a pannello poste all'interno del foro-vetrina, esternamente all'infisso, devono essere parte integrante del serramento della vetrina.



Le insegne a pannello non potranno, in ogni caso, sporgere rispetto al filo esterno della cornice.

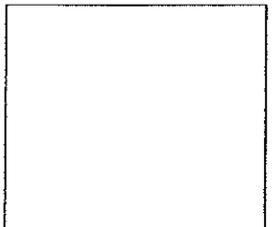


Le insegne a pannello non potranno, in ogni caso, avere una superficie maggiore di 1/10 del foro-vetrina.

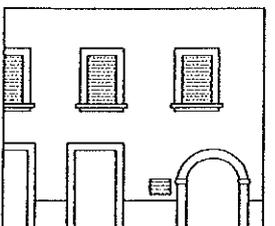


### SCRITTE SU VETRO ED INFISSO

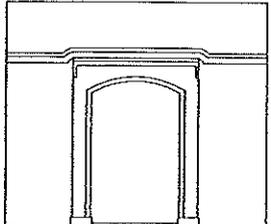
Sono consentiti tutti i tipi di scritte su vetro, tenendo però presente la normativa in materia di lettering.



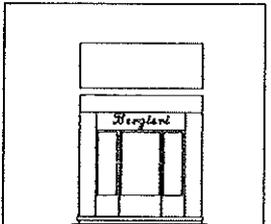
Gli esercizi commerciali possono avere insegne poste sulle finestre (vetrofanie), nel caso in cui occupino locali ai piani superiori.



Per il carattere di leggerezza, le scritte a vetro, sono consentite per tutti i fori-vetrina, anche in presenza di cornici in pietra e serramenti di particolare pregio.

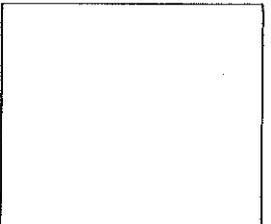


Sugli infissi la scritta potrà essere dipinta, incisa o a caratteri indipendenti di materiali diversi da quelle dell'infisso stesso.

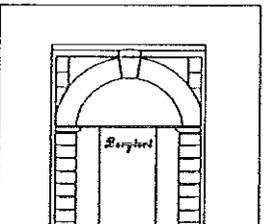


INSEGNE  
INTERNE  
LUMINOSE

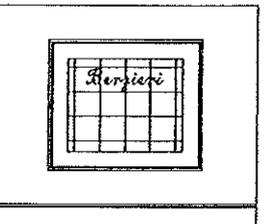
Insegne interne luminose a luce diretta sono consentite; sono consigliati in particolare i pannelli di plexiglass flou con caratteri incisi e riflettenti.



Le insegne luminose interne è consentita per tutti i tipi di fori-  
vetrina.

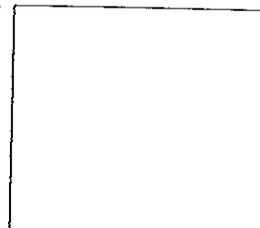


Nel caso di foro-vetrina con inferriata è consentita l'insegna interna  
luminosa all'inferriata essa.

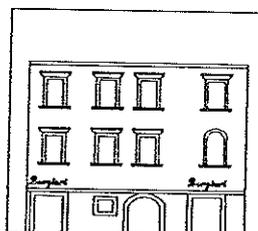


SCRITTE SU  
INTONACO

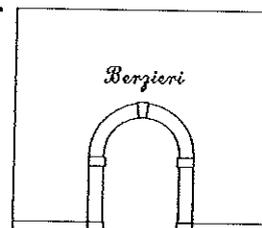
Nella generalità dei casi è consentito l'utilizzo di scritte su intonaco; in particolare è consigliato dove gli edifici, pur di valore storico-architettonico, presentano un apparato decorativo che si limita a cornici nelle bucatore. Per i caratteri e il colore valgono le norme già citate.



In presenza di facciate con affreschi e/o dipinti è consigliabile l'uso di scritte su intonaco, con o senza riquadro.



Nell'eventualità di fori-vetrina ad arco o arco ribassato, è consentita la scritta su intonaco senza riquadro.



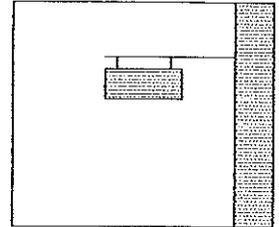
Nel caso in cui, invece, il foro-vetrina si presenti rettangolare la scritta su intonaco si consiglia con riquadratura, a condizione, però, che la dimensione della riquadratura non alteri l'equilibrio della facciata.



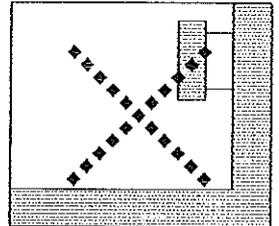
## INSEGNE ESTERNE A BANDIERA

### NORME GENERALI

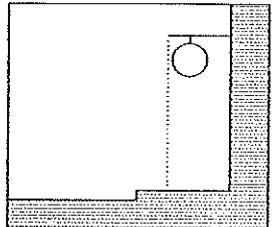
Le insegne a bandiera è consigliabile siano realizzate mediante un supporto al quale si appende un oggetto o simbolo relativo all'attività commerciale. Il pannello non dovrà essere di notevole spessore (max 10 cm.), e potrà essere realizzato totalmente pieno, opaco e luminoso.



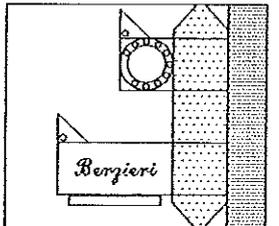
Le insegne a bandiera non devono essere di ostacolo alla viabilità, non devono essere, perciò, collocate su strade automobilistiche prive di marciapiede.



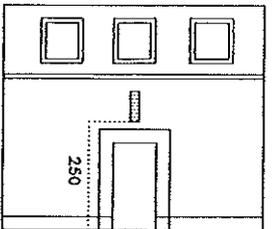
Le insegne a bandiera potranno essere collocate su strade pedonali, e su strade automobilistiche provviste di marciapiede. Non devono, però, superare, in aggetto, i 2/3 del marciapiede medesimo.



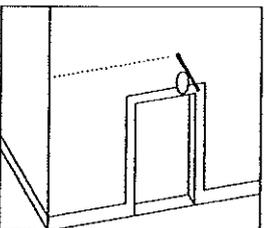
Il pannello delle insegne a bandiera dovrà essere staccato dall'edificio, in modo da non interrompere la vista unitaria della facciata. Lo stacco del pannello varierà da 35 a 50 cm. in funzione della zonizzazione del tessuto urbano di Salsomaggiore.



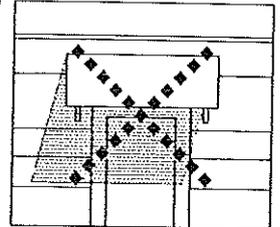
L'altezza minima da terra, dell'insegna a bandiera, dovrà essere di 2.50 m.



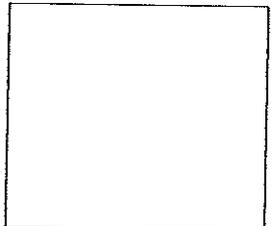
Le insegne a bandiera in esercizi d'angolo, saranno poste ad una distanza, dal medesimo, pari al triplo dello sbalzo



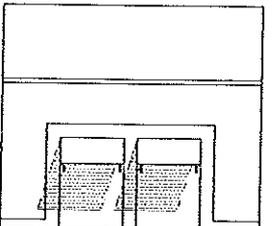
Nel caso in cui un edificio presenti al piano terreno superfici esterne con bugnati, fregi, decorazioni lapidee, non è consentita l'installazione di tende esterne il foro-vetrina.



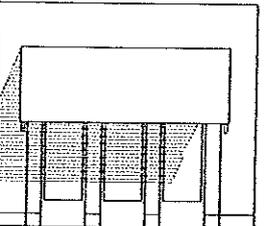
Nel caso di esercizi commerciali, quali bar e ristoranti, sono consentite strutture leggere. Le strutture devono essere richiudibili e amovibili, non essere d'intralcio alla circolazione pedonale e automobilistica ed essere progettate tenendo conto delle caratteristiche e dei ritmi delle bucatore delle facciate di riferimento.



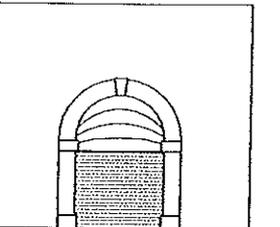
Nel caso di fori- vetrina bipartiti o tripartiti, è consentito l'utilizzo di tende interne.



Nel caso di fori- vetrina bipartiti o tripartiti è consentito l'utilizzo di tende esterne nel caso in cui mostrino nel rivestimento esterno, dei trattamenti tali da uniformarli.

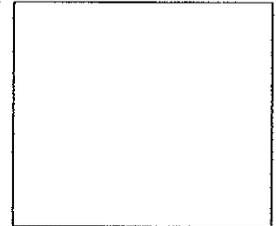


Nel caso di fori-vetrina ad arco o ribassato, è consentita la tenda interna.

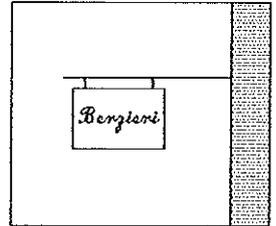


TIPI INSEGNE  
A BANDIERA

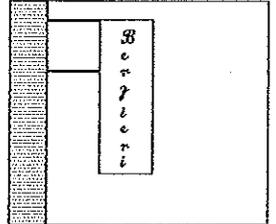
Il supporto dell'insegna esterna a bandiera, dovrà essere realizzato in metallo verniciato; per quanto riguarda invece gli elementi appesi sono consentiti: metallo verniciato, vetro e plexiglass trasparente.



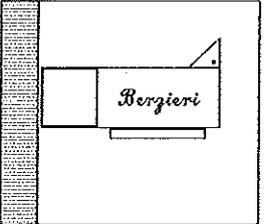
Le insegne esterne a bandiera orizzontali a luce interna schermata, a pannello, sono consentite con le dimensioni massime esemplificate nel disegno. (riferimento zonizzazione)



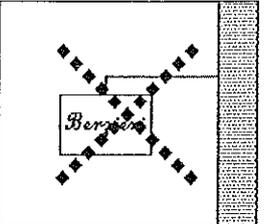
Le insegne esterne a bandiera sono consentite anche verticali, le dimensioni massime sono esemplificate nel disegno. (riferimento zonizzazione)



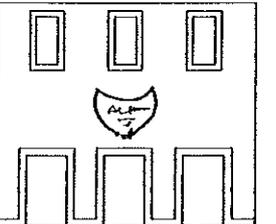
Le insegne esterne a bandiera a pannelli luminosi, potranno essere utilizzate nei locali pubblici (bar, alberghi,...), e in quelli di pubblica utilità (tabaccherie, farmacie, ...). La fonte luminosa potrà essere interna ai pannelli, o esterna ma schermata.



Non è consentito adottare insegne luminose con tubi al neon. L'utilizzo di questo materiale sarà subordinato alla zonizzazione del tessuto urbano di Salsomaggiore



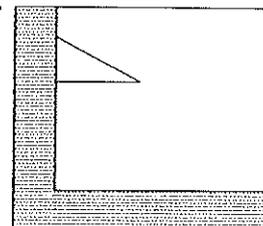
Con riferimento alle norme è consigliato l'utilizzo di oggetti che richiamano gli "scudi" tradizionalmente presenti nel centro storico di Salsomaggiore.



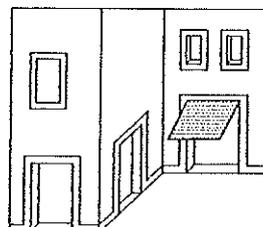
## TENDE

### NORME GENERALI

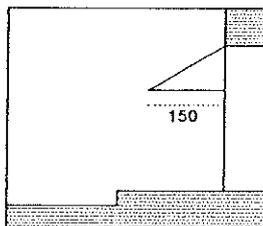
Le tende non devono essere di ostacolo alla circolazione automobilistica e pedonale.



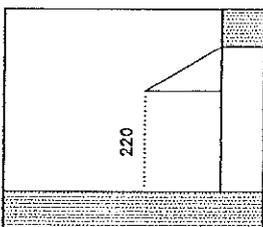
Le tende, su strade automobilistiche prive di marciapiede, possono essere utilizzate nel caso in cui il foro-vetrina sia arretrato di almeno 1 m. rispetto il filo dell'edificio.



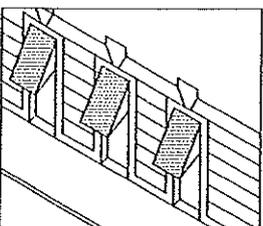
Le tende possono essere utilizzate su strade automobilistiche con marciapiede; la sporgenza non potrà essere superiore ai  $\frac{2}{3}$  della larghezza del marciapiede stesso, e in ogni caso non maggiore a 1.50 m.



Il limite inferiore non deve ostacolare il passaggio dei pedoni; l'altezza minima da terra è di 2.20 m..



Nel caso di Unità Minime di facciata, Zona 0 e 1, (vedi individuazione delle medesime) le tende dovranno uniformarsi per foggia, materiale e colore, anche se appartenenti ad esercizi diversi.



### TIPIDI TENDE

La tenda non potrà essere sostenuta da elementi verticali; sulle medesime sarà possibile applicare caratteri e simboli. Per le tende non potranno essere utilizzati materiali plastici

